



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA

UTILITÀ DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO 3

VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;

VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «*L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche*»;

VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «*Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030*»;

VISTO il comma 6 dell'art. 69 rubricato *Energia da fonti rinnovabili*, della L.R. 23/12/2000, n. 32; VISTA la legge 21/11/2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);

VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;

VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con DPR 8/6/2001, n. 327 e s.m.;

VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;

VISTA la legge 1/6/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*;

VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;

VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;

VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;

VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;

VISTO il D.lgs. 9/5/2005, n. 96 che reca *Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*;

VISTO il D.lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art. 27 bis rubricato *Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)*, introdotto dal D.lgs. 16/6/2017, n. 104;

VISTI il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del

27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/3/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;

VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;

VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;

VISTO il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;

VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6;

VISTO il Regolamento recante *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*, approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;

VISTO il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*;

VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche, disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.*;

VISTO il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11* emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48;

VISTO il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'energia;

VISTO il Regolamento recante *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*, approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;

VISTA la Circolare n. 36 del 19 dicembre 2013 emessa dall'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto: *Impianti Fotovoltaici_Profilo Catastali e aspetti fiscali*;

VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

VISTO l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;

VISTA la circolare/direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 parte I, del 24/5/2019 diramata ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con D.P.Reg. Sic. n. 48/2012, concernente i *procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR), e nello specifico la verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti e la disciplina delle proroghe*;

VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*;

VISTO il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022* ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;

VISTO l'art.31 del TICA vigente (Testo Integrato Delle Connessioni Attive) approvato dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) il quale prevede che, nell'impossibilità di iniziare i lavori entro 12/18 mesi (bassa e media/alta e altissima tensione) dall'accettazione del preventivo di connessione, a causa della mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi, la società è tenuta a trasmettere, con cadenza semestrale, al gestore di rete una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il mancato rispetto dei termini per l'inizio dei lavori, per la mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi ;

VISTO l'art.33.2 e 33.3 del TICA vigente sopra citato, secondo i quali la STMG ha validità 210/270 giorni (a seconda di connessione in media o alta tensione), entro i quali deve essere completato con esito positivo il procedimento di autorizzazione ed il procedimento di VIA qualora previsto, diversamente la STMG indicata nel preventivo assume valore indicativo;

VISTO l'art.33.5 del TICA vigente sopra citato, secondo cui, nel caso in cui l'impianto di produzione sia assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), è opportuno che il responsabile del procedimento di VIA, qualora ritenga sussistano le condizioni per la conclusione con esito positivo della VIA, verifichi con il gestore di rete, il persistere delle condizioni di fattibilità e realizzabilità della STMG redatta dal medesimo gestore di rete, prima di comunicare l'esito positivo del procedimento al proponente;

VISTO l'art. 7bis del decreto legge 12 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 2022, n. 91, e dell'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in legge 20 maggio 2022, n. 51, nonché il parere espresso da Consiglio di Giustizia Amministrativa n.151/2023;

VISTA la Disposizione di servizio prot. n° 42688 del 15/12/2023;

VISTO il D.P.R.S. n. 349 del 10 agosto 2023 con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale, per la durata di due anni, del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. 344 del 08 agosto 2023;

VISTO il D.D.G. n. 838 del 22 aprile 2024 con il quale la dott.ssa Mara Fais, per una durata di un mese con decorrenza il 22/04/2024, è conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 3 "Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici" del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO il D.D.G n. 839 del 23/04/2024 con il quale è approvato il contratto individuale di lavoro di dirigente ad interim del Servizio 3 - Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti energetici del Dipartimento regionale dell'Energia – stipulato fra il Dirigente Generale ing. Calogero Giuseppe Burgio e la dott.ssa Mara Fais, per la durata di un mese con decorrenza dal 22 aprile 2024.

VISTO il D.D.G n. 1048 del 20/05/2024 con il quale l'incarico ad interim di cui al DDG n. 89 del 23/04/2024 è stato prolungato per ulteriori due mesi;

VISTO il D.D.G. n. 889 del 30/04/2024 che annulla e sostituisce il D.D.G. n.879 del 29.04.2024, con il quale i dirigenti delle strutture intermedie del Dipartimento dell'energia, ivi compreso la dott.ssa Mara Fais, sono stati delegati alla adozione degli atti e dei provvedimenti afferenti ciascun Area o Servizio;

VISTO IL D.D.G N.623 del 20.03.2024 con il quale la Società IBVI 8 S.r.l., con sede legale in Bolzano, viale Amedeo Duca d'Aosta n.76, iscritta al Registro delle Imprese di Trento REA BZ - 225215, (P.IVA 03022380210 – PEC: ibvi8srl@pec.it), è autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, alla *"Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Castel Di Iudica" da 363,2 MWp, 300 MW in immissione, da realizzarsi nel comune di Castel di Iudica, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Castel di Iudica e di Ramacca -al Fg. 1 part.75 - Fg. 2 part.48 - Fg.4 part.34,64-Fg. 5 part.1, 10, 15,120,119,44,36,81,50,35,34 - Fg. 6 part. 88,46,158,157,160,159,86,45 -Fg.12 part.94,42,67,68,11,103 -Fg.13 part. 54,52 -Fg. 14 part. 179,176,112, 166,99,12,131,132,133 -Fg. 15part. 240,27,244, 242,239,246,31,40 - Fg. 26 part. 252, 215,200,198,36,35,22,99- Fg.36 part.6,56,53,15,25,87,162,88,40,168,71,161,92,91,72- Fg.51part. 20,26,18,25, 34,42,40,41,16,15,30,39,14,13- Fg.52 part.81,63,78,42,62 - Fg. 54 part.15,12,3,1,14,2,7,6,17 da realizzarsi nei Comuni di Castel di Iudica (CT) e di Ramacca (CT)"*;

VISTO il verbale della quarta seduta della conferenza dei Servizi decisoria , tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 19/03/2024, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 18291 del 21/03/2024,ed acquisito da questo Dipartimento in data 22/03/2024 con prot. n.10465 che richiama, ai fini del rilascio del provvedimento di Autorizzzazione Unica, agli obblighi imposti nella relazione istruttoria del genio civile di Catania ;

VISTA la relazione istruttoria rilasciata dall' Ufficio del Genio Civile di Catania – U.O.3 Concessioni e autorizzazioni Acque e Impianti Elettrici con nota prot. 18524 del 13.02.2024, ed acquisita da questo dipartimento in pari data con il prot. n. 5337 nella quale ha espresso parere favorevole con condizioni, ai sensi dell' art. 111 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, precisando in particolare che *"la Società IBVI 8 S.r.l. è obbligata, prima dell'emissione del Decreto Dirigenziale autorizzativo finale da parte dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Energia, a produrre: 1) Attestazione della avvenuta pubblicazione dell'avviso presso l'albo pretorio del Comune di Castel di Judica con eventuali osservazioni e/o opposizioni; 2) perfezionamento della procedura di connessione, affinchè,Terna possa trasmettere il progetto delle opere di rete, come benestariate, e procedere con la relativa assegnazione dello stallo"*;

CONSIDERTO che la societa' non ha trasmesso alcuna comunicazione a questo dipartimento in merito agli obblighi prescritti nella relazione istruttoria del Genio Civile con nota prot. 18524 del 13.02.2024;

RITENUTO per quanto sopra espresso, di dovere procedere con l'annullamento del D.D.G.. n. 623 del 20/03/2024 nella sua formulazione originaria secondo quanto sopra descritto

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, il DDG N. 623 del 20/03/2024 è **annullato**;

Art.2) Il presente decreto verrà notificato all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

Art. 3) La *Società* è onerata di porre in essere, entro 20 gg, dalla notifica, i seguenti adempimenti:

- trasmettere al Servizio 3 di questo Dipartimento dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di accettazione delle clausole e condizioni di cui al presente decreto;
- aggiornare lo stato di annullamento del DDG n.623/2024 nel portale siciliano dell'energia - REFER, disponibile al seguente link: <http://www.paesc-sicilia.enea.it:>
- provvedere alla registrazione del presente indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a questo Servizio attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
- comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto;
- curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell'Energia;
- comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.

La *Società* è onerata, altresì, di comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato

Art. 4) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia, rispettivamente entro sessanta e trenta giorni dalla data di pubblicazione in GURS del presente provvedimento, da parte di chiunque vi abbia legittimo interesse nel rispetto dei limiti e delle modalita' imposte dalla normativa vigente in materia di accesso agli atti.

Palermo, 03/06/2024

Il Dirigente ad interim del Servizio 3
Dott.ssa Mara Fais